

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2025, n. 1037

Approvazione ed autorizzazione schema di atto di permuta senza corrispettivo tra richiedente ed AQP e contestuale trasferimento a Regione Puglia dei cespiti del demanio Regione Puglia – Ramo acquedotto, quali aree dell'Acquedotto Pertusillo 4° ricadenti in agro di Ceglie Messapica. Ai sensi della L.R. 27/1995.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura Servizio Amministrazione del Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente, Dott. Michele Emiliano.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare ed autorizzare l'allegato schema di atto, denominato Allegato A), da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
2. di autorizzare il Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio – Sezione Demanio e Patrimonio, alla sottoscrizione del suddetto atto, ai sensi della L.R. n. 27/1995, alle condizioni espresse nel preliminare di permuta senza corrispettivo tra le parti, sottoscritto tra AQP e il privato richiedente, acquisito in atti al prot. 0318467_2025;
3. di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente provvedimento nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dello schema di atto, denominato Allegato A) e dell'allegato privacy, denominato Allegato B), riportanti dati riservati e/o personali, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 18/2023;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio all'AQP per opportuna conoscenza, che provvederà alla trasmissione al richiedente la permuta OMISSIS, presso il Notaio all'uopo nominato per la sottoscrizione dell'atto contestuale di permuta e trasferimento de quo;
5. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti relativi all'aggiornamento del Catalogo regionale dei beni immobili una volta acquisiti, con attribuzione della classificazione giuridica

del bene di proprietà Regione Puglia Demanio-ramo acquedotto;

6. di dare incarico al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, i conseguenti provvedimenti di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione ed autorizzazione schema di atto di permuta senza corrispettivo tra richiedente ed AQP e contestuale trasferimento a Regione Puglia dei cespiti del demanio Regione Puglia – Ramo acquedotto, quali aree dell’Acquedotto Pertusillo 4° ricadenti in agro di Ceglie Messapica. Ai sensi della L.R. 27/1995.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale”;
- la Legge regionale 26 aprile 1995, n. 27 recante “Disciplina dell’amministrazione del demanio e del patrimonio regionale.”

PREMESSO CHE

- Numerose aree rivenienti da procedure espropriative per pubblica utilità, deputate a sedime di impianti e/o reti idrico-fognarie, demaniali ex lege in base al combinato disposto degli articoli 143 e 153 del D.lgs.152/2006, risultano intestate in catasto a nome dell’Ente Autonomo per l’Acquedotto Pugliese
- la società (AQP) Acquedotto Pugliese (spa) società per azione, subentrata all’ (EAAP)Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, in applicazione del D.lgs. 141/99 e ss.mm.ii., che attualmente è il solo gestore delle opere idriche pubbliche, giusta convenzione del 30 settembre 2002 tra la stessa società ed il Commissario Delegato per l'emergenza socio-economica-ambientale in Puglia, ai sensi e con i poteri dell'O.M. n.3184/2002.
- Con la suddetta Convenzione risultano affidate allo stesso A.Q.P. sia la gestione del Servizio Idrico Integrato in tutto il territorio della Regione Puglia, che le relative opere e/o reti idrico-fognarie pubbliche, quando consegnate, in base a quanto disposto dagli articoli 3, 5 e 7 della Convenzione di affidamento del servizio, in combinato disposto con i previgenti artt. dell'art.1 comma 4 del D.lgs. 141/1999, ed art 14 del R.D. n.20160/1919;
- Con legge n. 281/1970, art. 11 comma 3, gli acquedotti di interesse regionale appartenenti allo Stato, risultano trasferiti alle Regioni e fanno parte del Demanio Regionale;

- la stessa legge n. 36/94, c.d. legge Galli, stabilisce che il Servizio idrico integrato compete agli Enti locali territoriali mediante forme, anche obbligatorie, previste dalla L.142/90 e ss.mm.ii.;
- La legge finanziaria per l'anno 2002, n. 448/2001 con l'art. 35 c. 2 e 3, ha stabilito la separazione tra proprietà e gestione degli impianti per l'esercizio di servizi pubblici ed opere ed ha prescritto la non cedibilità delle opere;
- L'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 chiarisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica come le infrastrutture del servizio idrico integrato di proprietà pubblica, fanno parte del Demanio ai sensi dell'art. 822 del c.c.

Dato atto che:

- L'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, a seguito di procedure espropriative per pubblica utilità ha realizzato in passato numerosi impianti e reti idrico-fognarie;
- Gli acquedotti di interesse regionale appartenenti allo Stato, risultano "ope legis" trasferiti alle Regioni e fanno parte del Demanio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 3 della legge n. 281/1970;
- L'acquisizione di tali beni demaniali in capo alla Regione, avviene di volta in volta previa specifica autorizzazione di Giunta e attraverso apposite scritture private, per singoli beni e su indicazione della puntuale e singola ricognizione a cura della struttura tecnica e del Patrimonio di AQP, in virtù della L.R. 27/1995 e della precedente atto di indirizzo della Giunta Regionale di cui alla DGR n. 1398/2023, secondo cui è possibile procedere al trasferimento alla Regione Puglia, laddove sia presente una ricognizione giuridico patrimoniale con espropri correttamente compiuti e costituenti titolo idoneo al trasferimento di tali beni che costituiscono demanio Regione Puglia- Ramo acquedotto.

Premesso che:

- con Delibera n. 3055/PS del 24/10/1975 fu approvato il progetto "14/10336 Acquedotto del Pertusillo 4", dichiarando al contempo la pubblica utilità dell'opera; ai fini della realizzazione della "Alimentazione per Ceglie, S.Michele e S.Vito", tra le altre, furono espropriate le p.lle 943 di mq.607 e 887 di mq.532; nel corso dell'esecuzione della suddetta "Alimentazione per Ceglie, S.Michele e S.Vito", realizzata ed attualmente in esercizio, una piccola parte della condotta fu posizionata al di fuori della fascia frazionata e volturata in favore dell'ex EAAP, e precisamente sulle p.lle 941 di mq.607 e 946 di mq.532 di proprietà di OMISIS.

Atteso che:

- OMISIS ha chiesto all'Acquedotto Pugliese S.p.A. di voler rettificare il disallineamento tra stato di fatto e atti d'esproprio, come innanzi descritto; a cura dell'Acquedotto Pugliese, è stato eseguito un nuovo frazionamento con il quale è stata individuata anche la fascia occupata dalla condotta idrica in assenza di esproprio;
- Tale disallineamento potrebbe essere regolarizzato tramite una permuta, con cui scambiare le aree espropriate senza la presenza della condotta con quelle sulle quali ha sede effettiva l'opera idrica.
- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio, incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, titolata allo svolgimento di funzioni dominicali sui beni immobili appartenenti al patrimonio regionale (compreso quello in questione) con nota in atti ha condiviso l'opportunità di evitare ulteriori aggravii di spesa ed in un'ottica di collaborazione, rendendosi disponibile alla semplificazione del procedimento di trasferimento dei beni costituenti il Demanio regionale Ramo acquedotto, anche attraverso un unico atto, alle condizioni espresse nella nota prot. 39690/2025. A tal fine, ha richiesto la trasmissione di un preventivo accordo/ permuta sottoscritto tra richiedente e l'AQP. Inoltre ha precisato che seppure tali fasi possono essere inglobate in unico atto, è necessario che si provveda alla rettifica dell'atto in bozza trasmesso in precedenza, in cui dovranno essere riportate le due fasi distinte, relative sia alla permuta dei cespiti (tra AQP e Richiedente) che al successivo trasferimento

alla Regione Puglia, ai fini della coerenza e conformità degli atti.

- Con nota in atti al prot. prot. 318467 del 13.06.2025 è pervenuto, in riscontro alle suddette richieste del Servizio Amministrazione del Patrimonio, l'atto di preliminare di permuta senza corrispettivo (tra AQP e richiedenteOMISSIS....);
- In dettaglio in esito a tale preliminare di permuta senza corrispettivo delle parti, si rende necessario proporre alla Giunta regionale l'approvazione dello schema di atto, a tal fine opportunamente adeguato, in cui sono riportate le due fasi relative alla permuta dei cespiti (tra AQP e OMISSIS) e al trasferimento alla Regione Puglia di beni che o per effetto di permuta o in quanto fin dall'esproprio occupati dall'opera acquedottistica in oggetto, come meglio riportato nello schema stesso, possono a ragione costituire beni da trasferire al demanio della Regione Puglia -ramo acquedotto, ai sensi delle norme sopra indicate.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.4 co 4lett. k) della L.R. 7/1997:

1. di approvare ed autorizzare l'allegato schema di atto, denominato Allegato A), da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
2. di autorizzare il Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio – Sezione Demanio e Patrimonio, alla sottoscrizione del suddetto atto, ai sensi della L.R. n. 27/1995, alle condizioni espresse nel preliminare di permuta senza corrispettivo tra le parti, sottoscritto tra AQP e il privato richiedente, acquisito in atti al prot. 0318467_2025;

3. di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente provvedimento nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dello schema di atto, denominato Allegato A) e dell'allegato privacy, denominato Allegato B), riportanti dati riservati e/o personali, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 18/2023;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio all'AQP per opportuna conoscenza, che provvederà alla trasmissione al richiedente la permuta OMISSIS, presso il Notaio all'uopo nominato per la sottoscrizione dell'atto contestuale di permuta e trasferimento de quo;
5. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti relativi all'aggiornamento del Catalogo regionale dei beni immobili una volta acquisiti, con attribuzione della classificazione giuridica del bene di proprietà Regione Puglia Demanio-ramo acquedotto;
6. di dare incarico al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, i conseguenti provvedimenti di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" (arch. Maddalena Bellobuono)

 Maddalena
Bellobuono
10.07.2025
19:11:44
GMT+02:00

La DIRIGENTE della Sezione Demanio e Patrimonio (Avv. Costanza Moreo)

 COSTANZA MOREO
14.07.2025 11:33:50
GMT+02:00

La DIRIGENTE del Servizio Amministrazione del Patrimonio (Dott.ssa Anna de Domizio)

Anna Antonia De Domizio
10.07.2025
18:05:01
UTC



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento (Dott. Angelosante. Albanese) *firma*



Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Michele Emiliano
18.07.2025
15:42:58
GMT+02:00

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/07/2025 12:45
Seriale Certificato: 2300960
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCert - Qualitas Electronic Signature S.p.A.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	60	21.07.2025


APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE SCHEMA DI ATTO DI PERMUTA SENZA CORRISPETTIVO TRA RICHIEDENTE ED AQP E CONTESTUALE TRASFERIMENTO A REGIONE PUGLIA DEI CESPITI DEL DEMANIO REGIONE PUGLIA # RAMO ACQUEDOTTO, QUALI AREE DELL'ACQUEDOTTO PERTUSILLO 4° RICADENTI IN AGRO DI CEGLIE MESSAPICA. AI SENSI DELLA L.R. 27/1995.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIUSEPPE SFORZA

 Giuseppe Sforza
21.07.2025 11:33:17
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/07/2025 12:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

